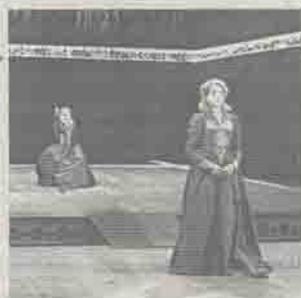


TEATRO

La femminilità
va in scena
allo Stabile

Un doppio debutto è previsto per oggi nel cartellone dello Stabile. Alle **Limone Fonderie Teatrali** di Moncalieri va in scena (con repliche fino a domenica) **"Maria Stuart"** di Friedrich Schiller diretto da Andrea De Rosa. La grande teatralità di questo testo è giocata, con una maestria di ritmi e una felicità di scrittura sorprendenti, nell'antitesi dei caratteri delle due regine protagoniste: Maria Stuart, incarcerata con l'accusa di omicidio, ma in realtà perché cattolica, "sobilatrice" assai temuta in una Inghilterra protestante; Elisabetta I, regina al potere tormentata dal dover emettere la condanna a morte della cugina, a sua volta regina di Scozia, a tutela del proprio paese. A ricoprire i ruoli delle due sovrane in conflitto anche sul piano della femminilità, due attrici di profonda sensibilità e indiscussa sapienza scenica: Anna Bonaiuto e Frédérique Loliée, interpreti di temperamento qui alle prese con due straordinari e complessi personaggi che entrambe, felicemente, restituiscono all'emozione del pubblico e ancora una volta al teatro d'autore.

All'Astra, invece, è in programma **"La folle giornata o Il matrimonio di Figaro"** di Pierre-Augustin Caron De Beaumarchais, diretto da Claudio Longhi. La pièce racconta di una società arrivata al tracollo definitivo in un periodo a cavallo della Rivoluzione Francese ed è esattamente lo scontro tra aristocrazia e borghesia. «Ritengo - ha dichiarato il regista - che anche oggi ci si trovi di fronte a una società allo sfascio e penso che venti di rinnovamento siano nell'aria. Un testo di questo genere, nella sua sostanziale statura di classico, offre la possibilità di parlarci anche di oggi». Info 011.5176246.